

la Smenta



Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 893 del 7 settembre 1995 - Periodicità semestrale - Anno XVII - n. 2 - Dicembre 2012
Proprietario: Amministrazione Comunale di Toano - Direttore responsabile: Paolo Ruini - Stampa: La Nuova Tipolito - Felina (RE)

postaZONE contact

Autorizzazione n.
CN/RE0667/2010

Posteitaliane

PERIODICO DEL COMUNE DI TOANO

DICEMBRE 2012

IL SINDACO: UN 2012 DIFFICILE E UN NUOVO ANNO CON MOLTI INTERROGATIVI Sacrifici sì, ma non paghiamoli sempre noi

Ridotti i soldi da parte dello Stato e la necessità, purtroppo, di arrivare anche a soluzioni drastiche. Sugli investimenti si richiede maggiore attenzione dell'istituto bancario locale

Il 2012 si sta avviando alla conclusione.

Onestamente parlando è stato un anno difficile per il nostro Paese e, di conseguenza, anche per il nostro Comune.

Ne la Smenta dello scorso agosto ho evidenziato le difficoltà che abbiamo incontrato nell'approvare il bilancio di previsione 2012. Anche gli ultimi mesi sono stati particolarmente duri.

A settembre, in fase di riequilibrio di bilancio, abbiamo dovuto reperire ulteriori 110 mila euro. Secondo lo Stato, infatti, noi incasseremo di più con l'Imu rispetto a quanto abbiamo previsto per il 2012, e quindi i trasferimenti sono stati ridotti. La domanda sorge spontanea: "Se fossero sbagliate le previsioni statali, i soldi 'tagliati' ci verranno ridati?".

A novembre altra "doccia fredda": 43 mila euro in meno per effetto della spending review (revisione della spesa pubblica) 2012.

Non voglio neanche pensare a quello che potrà succedere nel corso del 2013, quando i soli tagli della spending review saranno quattro volte maggiori rispetto a quelli da poco subiti.

Vedremo "come si potrà fare". Stiamo pensando anche a soluzioni drastiche quali, ad esempio, lo spegnimento dei lampioni, "uno sì e uno no", o alla riduzione delle ore di accensione della stessa illuminazione pubblica. Lo spegnimento totale ci rende invece perplessi, soprattutto in un periodo in cui anche nel territorio toanese sono aumentati i furti notturni.

Sono soluzioni, come dicevo, drastiche. Forse però è meglio spegnere qualche lampione piuttosto che spegnere il riscaldamento nelle scuole, come qualcuno in Italia sta pensando di fare.

Certo che la situazione è preoccupante. Ribadisco la mia personalissima opinione: non sarebbe stato più opportuno che il Governo avesse introdotto una patrimoniale leggera invece di mettere in crisi gli enti locali, la sanità, le pensioni e tutto il resto?

Si tratta sempre di tasse, è vero. Ma forse la patrimoniale è una tassazione più equa rispetto, ad esempio, all'Imu. Tornando al 2012, abbiamo coperto i tagli utilizzando l'avanzo di amministrazione che avevamo a disposizione, compreso l'introito ricavato lo scorso anno con la vendita della area edificabile ex campo da calcio di Cavola. E' un peccato, perché queste somme potevano essere utilizzate per fare qualche modesto investimento, considera-



Immagini e composizione di Silvano Sala

to anche il fatto che il nostro Comune non può più contrarre mutui, almeno fino al 2013.

Abbiamo anche evitato di aumentare le aliquote dell'Imu (purtroppo molti altri Comuni sono stati costretti a farlo), mantenendo quindi quelle deliberate a fine maggio 2012.

Siamo riusciti a pagare il conto, salatissimo, della spalatura neve e salatura strade (160 mila euro), senza lasciare residui per il prossimo anno.

Venendo agli investimenti, devo purtroppo comunicare un'informazione non positiva.

Ricorderete l'intenzione del Comune, come annunciato ne la Smenta di

dicembre 2011, di tentare comunque la realizzazione del Centro sanitario in Toano capoluogo, anche se con dimensioni più contenute rispetto a quelle che erano state previste nei bandi del 2011 e del 2007, entrambi andati purtroppo deserti.

L'idea resta quella di costruire una struttura che possa ospitare Croce rossa, poliambulatori e Avis (quest'ultima associazione di volontariato anche per la necessità di adeguarsi alle norme regionali sull'accreditamento). Per riuscire a realizzare il centro è tuttavia fondamentale l'appoggio di un istituto bancario, che anticipi le somme necessarie per circa due anni, fino alla rea-

lizzazione della struttura stessa.

Successivamente il Comune potrebbe pagare il finanziamento ottenuto dalla banca utilizzando gli introiti derivanti dall'alienazione degli attuali poliambulatori e gli introiti degli affitti che Croce rossa, medici di base, Ausl e Avis pagherebbero per l'utilizzo degli spazi.

Abbiamo chiesto, in primis, la collaborazione della Banca di Cavola e Sassuolo, essendo l'istituto con sede centrale nel nostro Comune. Purtroppo, a distanza di ormai molti mesi, non solo non abbiamo ricevuto risposte, ma non siamo nemmeno stati ricevuti (l'Amministrazione comunale aveva infatti richiesto di potersi incontrare con i responsabili della banca per poter loro illustrare, nel dettaglio, l'investimento). Come sindaco, ma anche come cittadino, sono abbastanza deluso da questo atteggiamento. Il Centro sanitario è un'opera utile per tutta la popolazione del Comune.

Credo che un istituto locale, che è tra l'altro una banca di credito cooperativo, dovrebbe quanto meno valutare la nostra proposta. Non vorrei che si fosse perso il collegamento con il proprio territorio di origine, che deve rimanere, a maggior ragione, quando si parla di opere che sono davvero di pubblica utilità, come lo è indiscutibilmente il Centro sanitario. Mi auguro che i vertici della Banca di Cavola e Sassuolo possano rivedere le loro posizioni.

Cari concittadini, in conclusione la mia personale speranza è che il 2013 possa vedere l'insediamento di un Governo nazionale che sia finalmente espressione della volontà dei cittadini. Un Governo che riprenda in mano le sorti del nostro Paese, che operi onestamente e con impegno, e che cerchi di mettere l'equità al centro dei propri programmi.

I sacrifici sono necessari ma fa male vedere che, troppo spesso, a pagare sono sempre gli stessi.

Giungano a tutti voi i miei sentiti auguri di buone feste e felice 2013.

Michele Lombardi
(sindaco)



Quara: confermata l'apertura del dispensario

Buone notizie per la zona di Quara. Dopo oltre nove anni dalla sua apertura, avvenuta nell'autunno del 2003, si conclude positivamente la questione legata al locale dispensario farmaceutico.

Con decreto decisivo numero 2356 il Consiglio di Stato ha dichiarato di fatto estinto il ricorso che la farmacia Moratti di Villa Minozzo aveva presentato, nel 2004, contro il Comune di Toano e la Provincia, nel tentativo di impedire la permanenza del dispensario stesso.

L'Amministrazione comunale esprime profonda soddisfazione e ringrazia le dottoresse Saja e Baccini (rispettivamente prima titolare e attuale titolare del dispensario), nonché l'allora sindaco Luigi Fioroni e la Provincia, che si impegnarono attivamente per la creazione del presidio farmaceutico. E' sicuramente un servizio prezioso per Quara e le frazioni limitrofe.

NESSUN INQUINAMENTO E MASSIMA ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

L'energia pulita sgorgherà dal Pioppeto

A Cerredolo, lungo il Dolo. Gli introiti comunali serviranno a riqualificare la zona da un punto di vista ambientale e turistico. Utilizzo di aziende e manodopera locali

Dopo quasi 24 anni dalla prima domanda di concessione di utilizzo delle acque a scopi idroelettrici, e oltre 14 anni dall'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale, alla fine del mese di giugno 2012, la Conferenza di servizi (composta da Regione, Provincia, Comune di Toano, Servizio tecnico di bacino, Arpa, Ausl e Sovrintendenza) ha dato il primo assenso alla realizzazione della centrale idroelettrica in località Pioppeto di Cerredolo.

Teniamo a sottolineare il fatto che si parla di questo progetto già dalla fine degli anni novanta (nel 1998, l'allora Consiglio comunale approvò, all'unanimità, l'accordo con l'impresa realizzatrice).

Già in quegli anni si tennero più assemblee pubbliche (non solo a Cerredolo, ma anche nelle altre frazioni), dove l'allora Amministrazione guidata da Luigi Fioroni illustrò ai cittadini il progetto, in ogni dettaglio.

Perché si è arrivati ad una prima approvazione dopo oltre dieci anni? Problematiche di tipo burocratico (purtroppo, in questo, l'Italia è maestra), ma anche alcuni giusti approfondimenti che, nell'ottica di tutelare il torrente Dolo, hanno portato ad imporre all'impresa realizzatrice alcune prescrizioni, secondo noi corrette. Ecco, in sintesi.

1. L'impresa potrà prelevare solo l'acqua di rilascio della centrale di Farneta (non tutta, almeno tre metri cubi al secondo dovranno essere lasciati nel torrente, a parte i mesi di marzo, aprile, maggio). In sostanza



Sul tema della centrale idroelettrica, il Consiglio comunale, con delibera numero 54 del 27 novembre 2012, ha recepito la delibera di giunta regionale del 13 novembre che approvava la valutazione di impatto ambientale, a condizione che vengano dettagliatamente rispettati tutti gli obblighi posti a carico della ditta realizzatrice. L'Amministrazione comunale, nella persona del sindaco (contattabile anche sul cellulare di servizio, 320 2991022), è a disposizione dei cittadini per qualsiasi chiarimento o informazione che volessero avere sul progetto.

non si potrà minimamente "toccare" l'acqua che scorre normalmente nel Dolo, per non impoverire il torrente.

2. Gli studi fatti dalla Regione (Arpa) hanno dimostrato che la riduzione del rilascio di acqua della centrale di Farneta potrà addirittura portare benefici al Dolo, nel tratto tra Farneta e il Pioppeto: questo perché si va a ridurre lo stress idrico provocato dal rilascio e si regolarizza la portata del torrente, con vantaggi per la fauna ittica.

3. L'impresa realizzatrice (evidenziamo, a questo proposito, che l'investimento sarà effettuato con capitali privati, circa 7 milioni di euro, che beneficeranno dei contributi Gse - Gestore servizi energetici) dovrà ripristinare i luoghi interessati dall'intervento. Per maggiore garanzia l'impresa verserà apposita fidejussione.

4. La tubazione che porterà l'acqua da Farneta al Pioppeto dovrà essere, salvo due brevi tratti, completamente interrata, in modo da non creare impatti visivi.

L'Amministrazione comunale non nasconde il fatto (lo si è detto chiaramente durante la pubblica assemblea tenutasi a Cerredolo il 17 settembre scorso) che ci potranno essere impatti durante il periodo di esecuzione dei lavori (per un periodo stimato in 18-24 mesi), ma ad avvenuto ripristino l'impianto in progetto sarà meno visibile rispetto a quelli in costruzione e costruiti lungo il fiume Secchia. La stessa centralina per la produzione di energia elettrica sarà collocata, al Pioppeto, all'interno di una costruzione rivestita in pietralegno, che sembrerà una casa agricola. L'Amministrazione comunale è favorevole alla realizzazione dell'impianto, a patto che, ovviamente, vengano rigorosamente osservate tutte le pre-

scrizioni impartite dalla Regione e dalla Provincia. Abbiamo sempre sostenuto che l'idroelettrico, il fotovoltaico e l'eolico debbano essere incentivati, perché sono energie totalmente pulite. Non inquinano l'acqua, l'aria e la terra.

Tutto questo però senza arrecare danni all'ambiente in cui gli impianti vengono collocati, o comunque cercando di ridurre al massimo l'impatto degli stessi.

Facciamo anche presente che abbiamo rinnovato, con l'impresa realizzatrice, l'accordo in base al quale il Comune di Toano riceverà annualmente, per tutta la durata dell'impianto (stimata in circa trent'anni) il 3 per cento dell'importo lordo della energia elettrica prodotta (al Comune dovrebbero entrare dai 60.000 agli 80.000 euro annui).

Come da normativa nazionale, questi introiti dovranno essere utilizzati per interventi di carattere ambientale ed energetico.

Il primo intervento a cui abbiamo pensato è proprio quello del Pioppeto. La zona, attualmente, versa in uno stato di oggettivo abbandono. Con le somme introitate, il Comune potrà finalmente concretizzare quegli interventi necessari, mai attuati per mancanza di fondi. Sentieri attrezzati con punti di sosta, rifacimento e sostituzione delle vetuste costruzioni attualmente presenti, possibilità di fruizione turistico-ambientale dell'area.

Crediamo in questo modo di potere dare impulso anche alle attività turistico-commerciali presenti nella zona di Cerredolo.

L'impresa si impegna anche, nella fase di esecuzione dei lavori e successiva gestione dell'impianto, ad utilizzare, ove possibile, aziende e manodopera locali.

Michele Lombardi
(sindaco)

A ormai un anno dall'avvio delle prime gestioni associate con il Comune di Villa Minozzo, è doveroso fare un bilancio (per quanto il tempo di "prova", un anno, non sia consistente) su come sta andando il percorso avviato.

Dal primo gennaio 2012 sono partite le gestioni associate della Polizia municipale e dei Servizi sociali, mentre dal primo maggio 2012 sono state avviate la gestione associata dell'Ufficio tecnico - Lavori pubblici e una convenzione di collaborazione relativa all'Ufficio anagrafe.

Riteniamo buoni i risultati conseguiti in questo primo anno.

Servizi sociali

La gestione associata dei Servizi sociali ci ha consentito di uscire dall'Asp, cui era stato affidato, nell'ottobre 2010, il servizio di assistenza domiciliare, rimanendo tuttavia nella fase di accreditamento transitorio prevista dalla Regione Emilia Romagna.

I risultati, dopo alcuni mesi, sono discreti. La gestione del servizio è migliorata e il nostro Comune conseguirà risparmi economici stimati in dieci-undicimila euro annui.

Polizia municipale

Positiva anche la gestione del servizio di Polizia municipale. L'agente del nostro Comune e i due agenti del Comune di Villa Minozzo formano un piccolo gruppo, in grado di rispondere ad esigenze particolari quali interventi per emergenze (vedasi t.s.o., incidenti stradali, eccetera), attività di ordine pubbli-

NEL CASO, DECIDERANNO I CITTADINI, MAGARI CON UN APPOSITO REFERENDUM

La fusione con Villa è solo un'ipotesi

E' positivo il bilancio delle gestioni associate. Ora la prospettiva dell'Unione e la proposta di valutare assieme l'eventuale possibilità di diventare un solo territorio

co e vigilanza a feste e manifestazioni, sostituzioni in caso di ferie e malattie.

Lavori pubblici

Per quel che riguarda l'Ufficio lavori pubblici, la gestione associata consente di mettere in rete tutta una serie di esperienze e conoscenze proprie dei due Comuni. È anche previsto che gli operai possano operare congiuntamente in caso di emergenze.

Compensazione

Per questi ultimi due servizi c'è una sostanziale compensazione tra gli importi che il nostro Comune paga a Villa Minozzo per il comandante della Polizia municipale e quanto il Comune di Villa paga a Toano per il responsabile dell'Ufficio tecnico.

Altre collaborazioni

Assieme a Villa Minozzo stiamo valutando se è possibile avviare altre collaborazioni. Si pensa ad esempio all'Ufficio tributi, alla Scuola e all'Ufficio centralino.

Verificheremo nei prossimi mesi cosa sia fattibile concretamente, confrontandoci con i dipendenti dei due Comuni, che vanno assolutamente coinvolti in questo processo.



Future Unioni

È inutile ribadire il fatto che le gestioni associate, a parte gli obblighi previsti dalla legge (siamo in attesa che la Regione emani le disposizioni di riordino territoriale, che dovranno definire ambiti e criteri per la costituzione delle future Unioni, in sostituzione della Comunità montana) sono ormai una concreta necessità. Un Comune piccolo - medio, come Toano, difficilmente potrà nei prossimi anni rimanere da solo. Le risorse sono sempre più ridotte, e le incombenze sempre maggiori.

È quindi indispensabile avviare forti collaborazioni tra i Comuni, per cercare di mantenere gli stessi servizi, possibilmente riducendo i costi.

Passaggio forte

Con il Comune di Villa Minozzo abbiamo anche abbozzato un ragionamento,

che dovrà essere approfondito nel corso del 2013, e soprattutto condiviso e concordato con i cittadini dei due territori: l'ipotesi della fusione.

Non nascondiamo il fatto che si tratti di un passaggio forte. Un conto è l'Unione di servizi, un altro è la fusione tra Comuni, che di fatto aggrega i territori, la popolazione, i consigli comunali, e non si limita ad aggregare solo i servizi.

È però un'ipotesi che va attentamente valutata. Gli incentivi statali e regionali per le fusioni di Comuni sono consistenti. Ad oggi, un'ipotetica fusione tra Toano e Villa Minozzo porterebbe ai due territori una somma annua stimata di 400 mila euro. E forse (anche qui il condizionale è d'obbligo) con la fusione si riuscirebbero maggiormente a raggiungere quegli obiettivi di risparmio, economicità e maggiore efficienza rispetto a quanto non avvenga con le Unioni di servizi.

È una proposta che "lanciamo" ai nostri abitanti perché, come abbiamo detto, si tratta di una decisione che devono prendere i cittadini stessi, anche attraverso l'istituto del referendum.

Michele Lombardi
(sindaco)

AST informa

Azienda Servizi Toano Srl Unipersonale

CINQUANT'ANNI DI ACQUEDOTTO

Si celebrano nel corso del 2013 i cinquant'anni di vita del nostro acquedotto. L'Ast e il Comune hanno organizzato per l'occasione una serie di iniziative, in collaborazione con un gruppo di giovani toanesi.

Il calendario delle celebrazioni prevede, a marzo, la presentazione del libro "Viaggio nell'acqua - La sua storia millenaria nelle terre di Toano", in cui vengono anche e soprattutto ripercorsi i decenni che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo della rete idrica comunale.

A maggio avverrà la premiazione del concorso, rivolto ai ragazzi delle scuole medie (che scadrà a fine febbraio), per la creazione del logo del nostro acquedotto. La classe autrice del marchio vincente, scelto da un'apposita giuria, riceverà un premio da devolvere all'Istituto comprensivo "Ugo Foscolo" di Toano.



A luglio sarà inaugurata la fontana ristrutturata, in centro a Toano, che fu costruita cinquant'anni fa per festeggiare la realizzazione del Destra Secchia (nell'immagine, l'inaugurazione del 1963). In agosto, durante la festa dell'agricoltura di Corneto, avverrà la premiazione del concorso fotografico sul tema dell'acqua.

In autunno, in occasione della festa del tartufo di Cavola, sarà infine presentata la raccolta dei lavori che le scuole toanesi stanno svolgendo sul tema dell'acquedotto, che conterrà anche alcune testimonianze di quanti hanno lavorato o stanno operando a questo servizio fondamentale.



SANZIONATI I PRELIEVI ABUSIVI



Dopo avere installato il sistema di tele-controllo, Ast ha iniziato l'installazione di contatori generali all'interno dei serbatoi per mettere sotto controllo le diverse zone gestite.

Si è partiti con la zona di Quara e Vogno e il controllo verrà esteso a tutto il territorio.

Da questi controlli sono emersi diversi prelievi abusivi, che sono stati sanzionati con quanto previsto dal regolamento di fornitura (art. 18).

ESTATE 2012

Nell'anno 2012, durante i mesi estivi, sono stati prelevati dalle stazioni di rilancio di Argentina, Stiano, Montecroce, Gaggiolo e Ceredolo 45 mila metri cubi di acqua dalla rete gestita da Iren, in comune di Carpineti e Baiso. Per poter comprendere appieno l'importanza di questo collegamento, basti pensare che ci sarebbero volute 1.500 autobotti per trasportarne la stessa quantità. Le stazioni di rilancio sono rimaste attive dal mese di luglio al mese di settembre.

VENDESI

**Iveco Eurotrakker 190E30
Heavy duty 4x4**

**Per info:
geom. Daniele Amorini
tel. 0522 1845189**

Nuovi numeri telefonici Ast:

**ufficio 0522 1845189 - fax 0522 1841895 - pronto intervento 329 2996812
email ast@comune.toano.re.it**

AST, UN'AZIENDA CHE NON FA SOLO ACQUA

VISITATE IL SITO WWW.ACQUATOANO.IT

Speciale Ambiente



DIFFERENZIARE DI PIÙ E MEGLIO

Partirà verso fine estate il progetto che prevede l'introduzione della raccolta differenziata capillarizzata nel nostro Comune. I "bidoncini colorati", per intenderci (vedasi la Smenta di agosto 2012 e dicembre 2011).

Come Amministrazione comunale ci siamo trovati, in data 6 novembre 2012, a Reggio Emilia, assieme all'assessore provinciale all'ambiente Mirko Tutino, diversi altri Comuni della Provincia e Iren, attuale gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, per concordare tempi e modalità di attuazione.

Prima dell'avvio vero e proprio, previsto per i mesi di settembre-ottobre 2013 (con il graduale posizionamento dei bidoncini), verrà attuata una campagna d'informazione e sensibilizzazione rivolta a tutta la cittadinanza, con contestuale distribuzione di alcuni ausili (sacchetti, eccetera),

che potranno agevolare i cittadini nell'attuazione del nuovo sistema di raccolta.

Durante le feste e le manifestazioni che si tengono abitualmente in estate nel toanese, verrà distribuito materiale informativo (si veda sotto, ad esempio, il decalogo del Conai, Consorzio nazionale imballaggi) e saranno organizzate diverse assemblee pubbliche.

In questi mesi si sta anche cercando di verificare come è possibile attuare l'impatto iniziale che si avrà sui costi del servizio. Per i primi tempi, sarà infatti maggiore il costo dell'investimento (acquisto dei bidoncini e sistemazione delle piazzole, ad esempio) rispetto ai benefici che successivamente avremo con la riduzione dei rifiuti solidi urbani e l'aumento di differenziata.

Costi appesantiti anche dalla nuova tassa governativa sui rifiuti, la Tares.

Fondamentale sarà la collaborazione dei cittadini. Già adesso, con gli ausili presenti, e ancora di più quando avremo collocato i nuovi bidoncini, è importantissimo cercare di "differenziare" nel migliore e maggiore modo possibile.

Lo ribadiamo ulteriormente: ogni tonnellata di rifiuti che entra nei cassonetti normali comporta ai cittadini un costo (dati 2012, sicuramente nel 2013 sarà maggiore) di 130 euro.

Il materiale differenziato, invece (plastica, carta, vetro, eccetera) non costa nulla. Anzi, porta degli introiti derivanti dal riciclo, e soprattutto non inquina, rendendo meno necessario l'utilizzo di discariche e inceneritori.

LE AZIENDE E LA PLASTICA

A partire dal prossimo anno Iren spa, in collaborazione con il Comune e la cooperativa sociale "Il Villaggio", attiverà un servizio di raccolta degli imballaggi di plastica, rivolto alle attività commerciali del territorio.

A fine novembre avevano già aderito sette aziende, dislocate soprattutto nei quattro centri principali del toanese. E' un servizio utile, perché eviterà che grandi quantitativi di plastica vadano a ingombrare i cassonetti bianchi, che rimarranno invece a disposizione dei cittadini per quantitativi più piccoli.



DECALOGO della RACCOLTA DIFFERENZIATA di QUALITÀ.



IT DECALOGO

SEPARA

e differenzia correttamente gli imballaggi in base al materiale di cui sono fatti. Grazie a te che separi gli imballaggi e al Comune che li raccoglie, Conai fa rinascere l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica e il vetro.

RIDUCI

il volume degli imballaggi: schiaccia le lattine e le bottiglie di plastica richiudendole poi con il tappo, comprimi carta e cartone. Così renderai più efficace la raccolta differenziata.

DIVIDI

gli imballaggi composti da più materiali, ad esempio i barattoli di vetro dal tappo di metallo. Così, limiterai le impurità e permetterai di riciclare più materiale.

TOGLI

gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori per la raccolta differenziata. Così ridurrai le quantità di materiale scartato.

SAPPI

che la carta sporca di cibo, di terra, di sostanze chimiche ecc., i fazzoletti usati e gli scontrini non vanno nel contenitore della carta poiché peggiorano la qualità della raccolta differenziata.

FAI ATTENZIONE

a non mettere nel contenitore del vetro oggetti in ceramica, porcellana, specchi e lampadine. Inserire tali materiali può rovinare la raccolta del vetro.

RICONOSCI E CONFERISCI

correttamente gli imballaggi in alluminio. Oltre alle lattine per bevande, separa anche vaschette, tubetti, bombolette spray e il foglio sottile per alimenti.

RICONOSCI E CONFERISCI

correttamente gli imballaggi in acciaio, solitamente riportano le sigle FE o ACC. Le trovi su barattoli per conserve, scatolette del tonno, lattine e bombolette, fustini e secchielli, tappi corona e chiusure di vario tipo.

INTRODUCI

nel contenitore per la raccolta differenziata della plastica tutti i tipi di imballaggi. Fai attenzione a non introdurre altri oggetti, anche se di plastica, come giocattoli, piccoli elettrodomestici, articoli di cancelleria ecc.

RICORDA

che puoi portare gli imballaggi in legno alle isole ecologiche comunali. Cassette per la frutta, per il vino e per i formaggi, possono tutte essere riciclate.

LAVORI PUBBLICI: TUTTE LE OPERE REALIZZATE

La scuola e la viabilità al centro di attenzioni

Asfaltature, sistemazione torrenti, messa in sicurezza delle strade, interventi su edifici scolastici e cimiteri

Facendo seguito a quanto presentato nel numero estivo de la Smenta, si aggiorna il quadro dei lavori pubblici effettuati negli ultimi mesi.



- Sistemazione sul Rio dei Cani, in località La Svolta, per un importo di 7.000 euro (fondi della Bonifica).



- Messa in sicurezza della viabilità stradale rurale, a Castagnola di Monzone e Stiano di Corneto, per un importo di 35.000 euro (fondi della Bonifica).



- Posizionamento di carta catramata su edifici danneggiati dagli eventi calamitosi dell'inverno 2011-2012, per un importo di 30.000 euro (fondi comunali): scuole elementari di Toano, scuola per l'infanzia di Cavola e poliambulatori di Toano (in via di realizzazione).



- Asfaltatura, secondo lotto, della strada Aravecchia - Lusignana, per un importo di 135.000 euro (fondi europei, comunali e privati; nel 2010, con un importo di 200.000 euro, fu asfaltato il tratto Roncaciso - Aravecchia).



- Ripristino del cimitero di Monzone, per un importo di 12.000 euro (fondi comunali e contributo della Parrocchia).



- Sistemazione interna delle scuole elementari di Quara e di Toano, per un importo di 4.000 euro (fondi comunali).

Carlo Benassi

(assessore ai lavori pubblici)

Un parco giochi a Montale

Dopo la delibera di consiglio comunale del 2011, e dopo avere ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quella del Servizio tecnico di bacino, è stata effettuata la sistemazione dell'area sita in località Montale di Cavola, all'incrocio tra via Madonna della Neve e via Ludovico Ariosto, strade comunali. A seguito della permuta effettua-

ta tra il Comune e alcuni privati, è stato tombato un tratto del fosso Priolo, consentendo al contempo l'eliminazione della "buca" presente da tempo, che era antiestetica e pericolosa. L'intenzione dell'Amministrazione comunale è quella, appena le risorse lo consentiranno, di attrezzare l'area, adibendola a parco giochi.

SERVIZI SOCIALI: NUOVE NORMATIVE E CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI L'obiettivo è la qualità coniugata all'umanità

Il punto della situazione in un momento economico difficile. Le potenzialità e le prospettive di un'attività svolta con professionalità, serietà e convinzione

È arrivato il tempo degli auguri, la fine di un altro anno. Il momento economico difficile, che ormai da tempo stiamo attraversando, ci porta a fare scelte che non sempre corrispondono a quello che in realtà si spera. L'obiettivo primario per noi, come credo sia giusto per qualsiasi Amministrazione, è mantenere una qualità dei servizi elevata per far sì che vivere nel nostro territorio non sia penalizzante, ma anzi motivo di orgoglio e soddisfazione.

Noi per fare questo ce la stiamo davvero mettendo tutta, nonostante i tagli dei trasferimenti statali e regionali, la burocrazia che a volte ci porta a prendere strade che non sono quelle che vorremmo e ad allungare i tempi per quelle che invece sono esigenze importanti per i cittadini.

L'accreditamento

Per quanto riguarda i servizi sociali, negli ultimi anni, ci sono stati diversi cambiamenti organizzativi all'interno degli uffici. Tutto è partito dalla decisione della Regione di approvare una legge che pone obbligatorio l'accreditamento di tutti i servizi socio-sanitari. Il fine della norma è quello di portare all'omogenizzazione dei servizi sul territorio e all'innalzamento della qualità degli stessi, rendendo obbligatoria l'erogazione delle prestazioni nelle giornate festive e nelle ore pomeridiane.

Crediamo che il fine sia nobile e giusto, ma forse non ha tenuto conto del momento economico difficile che stiamo attraversando, e con questo non vogliamo dire che il servizio da erogare non debba essere di qualità, perché siamo profondamente convinti che il nostro servizio



sia già professionalmente elevato e qualificato.

Si è cercato di uniformare gli interventi nei tempi, ma pensiamo non si sia tenuto conto che le alzate, l'igiene, eccetera, non sono "lavori" che si possono fare a catena con tempi prestabiliti.

Abbiamo a che fare con persone e famiglie che si trovano in un momento di difficoltà e vanno supportate e aiutate nel miglior modo possibile, senza un campanello che suona perché è finito il tempo a disposizione, pur tenendo conto delle esigenze di tutti.

Il personale

Queste modalità di intervento le abbiamo sempre condivise con il personale del servizio, l'assistente sociale e le operatrici socio-sanitarie, che vorremmo ringraziare per la preziosa collaborazione

e il lavoro svolto con professionalità, serietà e convinzione, nonostante questi due anni di difficili e importanti cambiamenti nel servizio stesso.

Insieme a Villa

Per rispettare la normativa regionale e per cercare di mantenere il più possibile inalterata l'assistenza alla persona, dopo varie peripezie, attualmente il servizio domiciliare è gestito insieme al Comune di Villa Minozzo.

E, dopo un primo periodo di prova, pensiamo di proporlo al consiglio comunale il prolungamento. In sostanza abbiamo un unico responsabile del servizio, che si occupa della parte più burocratica; le assistenti sociali, che continuano ad essere il punto di riferimento dei cittadini e le responsabili dei casi dei rispettivi Comuni; le operatrici socio-sanitarie, che cerchiamo di far lavorare nel loro territorio, per far sì che al domicilio si rechino sempre le stesse persone, considerato anche l'indispensabile rapporto di fiducia che deve esserci tra le operatrici e l'assistito.

Vorremmo augurare alle operatrici e alle famiglie serene festività e chiedere scusa se in questo periodo ci sono stati dei disagi o delle incomprensioni. Ci auguriamo per il futuro, con lo stabilizzarsi dell'organizzazione, che tutto funzioni al meglio.

Centro Erica

Il tredici dicembre si è svolto il tradizionale pranzo di Natale, con consegna agli anziani dei pensieroini realizzati dai ragazzi del centro Erica di Cavola. Ringraziamo e auguriamo buone feste alle famiglie, agli operatori e in particolar modo ai ragazzi, che quest'anno nel fare il tradizionale allestimento dell'albero di Natale in municipio hanno rinnovato gli splendidi addobbi natalizi (foto).

In questo numero de la Smenta speravamo davvero di pubblicare le immagini, o almeno comunicare la data dell'apertura del laboratorio, che sarà sempre a Cavola e che permetterà ai nostri ragazzi di lavorare e di far conoscere ancora di più le loro abilità.

Purtroppo però i tempi burocratici non sempre coincidono con le nostre esigenze, ma speriamo davvero che si possa realizzare nel più breve tempo possibile. E siamo convinti che sarà un altro importante motivo di orgoglio, come lo è sempre stato il Centro Erica per la nostra collettività.

Ringraziamento

Permetteteci ora un doveroso ringraziamento a una famiglia di Villa Minozzo, ma che si merita un'adozione toanese al merito, grazie a mamma Paola che, a seguito della dolorosa scomparsa del figlio Guido, ha donato il proprio mezzo attrezzato al Comune di Toano, che lo darà in comodato d'uso gratuito per i trasporti al Centro Erica.

Purtroppo il mezzo non è ancora utilizzabile, perché ci sono dei tempi lunghi di preparazione e pubblicazione degli atti, ma speriamo nel giro di qualche settimana di aver sistemato tutte le pratiche burocratiche e renderlo operativo.

Grazie Paola, grazie Guido da parte di tutti noi.

Gabriella Giannini
(vicesindaco)

Il museo di Manno

Manno, poche case vecchissime, alcune ristrutturare, nel toanese definito il "vecchio paese", probabilmente perché rispetto ad altri si individua ancora il nucleo antico, con al centro la bella chiesa seicentesca, ben conservata, e le case che la stringono intorno, quasi a proteggerla.

Vecchio paese forse perché anche gli interventi, le poche ristrutturazioni, sono arrivati più tardi che altrove e ancora si possono leggere le antiche strutture, la bella corte, i resti di una vecchia strada.

Perché ospitare un piccolo museo in questo luogo?

Perché Manno è nel cuore della storia antica. Da qui passa la via Matildica, che arriva da Carpineti e prosegue verso Frassinoro, tanto amata dalla Gran Contessa. E qui molte sono state le rievocazioni storiche che riguardano il medioevo. Tante sono state le occasioni per testimoniare la passione per la storia di questa terra fino a fondare una Pro loco, a lavorare per il recupero di un fienile e a organizzare iniziative con l'obiettivo di continuare a far vivere il borgo.

In estate si è realizzato un sogno: è stato allestito un museo, con funzione didattica, grazie alla determinazione della Pro loco, in collaborazione con la Società reggiana d'archeologia. Poche stanze, ma straordinarie per il contenuto. Si parte dalla copia del fossile rinvenuto proprio a Manno, testimonianza di un mare che un milione di anni fa occupava queste zone e che, insieme a numerose conchiglie, non riesce a smettere di sorprendere.

Proseguendo, una bella riproduzione dell'affresco del Pisanello che ha per protagonista Matilde, per ricordare il controllo dei Canossa nei territori appenninici. Inoltre la tabula Peutingeriana, uno stradario romano, testimonianza preziosa che riporta le strade di tutto l'impero con tanto di punti di sosta per i cavalli e le cinte delle città, lunga quasi sette metri e larga solo trentadue centimetri per poter essere trasportata, e una finestrella, raro manufatto dell'antica chiesa di Visiogo-Manno. E poi il vero percorso cronologico, che comprende selci neolitiche appenniniche, reperti dell'età del bronzo, con fusaioli e spilloni, dell'età del ferro (cultura dei celti e degli etruschi), dell'età romana con ceramiche e utensili agricoli, fino ai corredi delle inumazioni longobarde con collane, torques, oggetti niellati e foderi di spada. Il tutto ben esposto, con il rispetto dei criteri didattici e bei pannelli esplicativi, che rispettano la cronologia e aiutano a comprendere l'evoluzione dei manufatti.

Un'occasione straordinaria per tutti coloro che vogliono soddisfare la voglia di conoscenza, e in particolare per gli studenti, che hanno la possibilità di approfondire i rudimenti di storia approfittando di un panorama straordinario sul tempo.

Marinella Cavocchi

CORNETO: 28ª FESTA DELL'AGRICOLTURA All'insegna della solidarietà

Sabato 11 e domenica 12 agosto la ventottesima edizione della Festa dell'Agricoltura di Corneto, patrocinata da Comune, Comunità montana e Provincia, ha richiamato come ogni anno centinaia di visitatori dalle province di Reggio Emilia e di Modena, ma non solo.

"Un pensiero particolare - sottolineano gli organizzatori - è andato quest'anno alle zone terremotate. L'ormai tradizionale e ricco opuscolo, che da moltissime



edizioni accompagna il programma della manifestazione, è stato creato in versione essenziale perché una parte del consueto costo di realizzazione editoriale e di stampa è stato devoluto alla popolazione del Comune di Cavezzo, in provincia di Modena".

"Durante i due giorni - si conclude - è stato anche aperto il centro studi I Caccati, in cui si è potuto fra l'altro ammirare la suggestiva esposizione delle farfalle del mondo".

A CAVOLA CONCORSO CANORO NAZIONALE VOCI NUOVE L'officina per i nuovi talenti

E' partito il nuovo concorso canoro "Officina per Nuovi talenti", che ha visto nella passata edizione la partecipazione di oltre cento artisti emergenti.

L'edizione 2012-13 ha preso il via sabato 13 ottobre al Forum di Cavola.

Per questa prima puntata, che ha inaugurato un percorso a tappe che si esaurirà a settembre, sono stati in gara una ventina di cantanti, tra baby (da 7 a 13 anni), junior (fino a 18 anni compiuti) e senior (oltre i 19 anni), in esibizioni di brani editi e presentazioni di brani inediti.

GRUPPO CONSILIARE "TOANO CHE VOGLIAMO"

Federalismo tradito: di chi è la colpa?

Siamo ormai a poco più di un anno e mezzo dalla fine della legislatura 2009 - 2014, e generalmente verso la fine di un mandato, o di un incarico, è quasi d'obbligo fare alcune riflessioni.

Chi non ricorda il progetto di legge sul federalismo, approvato dal Governo Berlusconi a fine 2008? Progetto ambizioso, che prevedeva di arrivare, nel 2012, alla piena attuazione di una riforma federale che avrebbe dovuto dare alle realtà locali piena autonomia, o quasi.

In nome della riforma federale, si decise di bloccare qualsiasi aumento delle tassazioni locali (esclusa la tassa per gli anni 2009, 2010 e 2011). Furono molti i Comuni, tra questi il nostro, impossibilitati a fare investimenti, che pure sarebbero stati necessari. Le tassazioni non piacciono mai, ma se sono finalizzate a realizzare opere e servizi che migliorano la qualità di vita dei cittadini, possono essere anche accettate.

Arriviamo al 2011. Inutile dire com'è andata a finire. Il Governo è caduto e il Paese è stato costretto ad affidare le proprie redini a un gruppo di tecnici, sicuramente competenti, ma sempre tecnici, non eletti dai cittadini.



Crediamo sia stata questa una delle pagine più grigie dal dopoguerra ad oggi: l'incapacità della politica, quantomeno di una parte di essa, di guidare l'Italia.

E il federalismo? Ci scappa da ridere quando pensiamo alla introduzione dell'Imu. Il sindaco dice, giustamente, che è una tassa non proprio giusta, che forse sarebbe stata più equa una patrimoniale. Quello che però fa dispiacere è pensare che l'Imu è una tassa statale e centrale, altro che federale.

Sì, perché l'Ici, almeno, rimaneva ai Comuni. L'Imu deve essere versata invece, per una percentuale molto consistente (circa il 36 % per il nostro Comune, nel 2012) allo Stato.

I Comuni sono ridotti ad esattori, e devono sorbirsi le lamentele dei cittadini per scelte non loro, ma imposte dall'alto.

Altro esempio di federalismo mancato? La "spending review", o "riesame della spesa", per parlare in italiano. Lo Stato si vanta di ridurre la spesa senza intaccare i servizi. Stiamo scherzando?

Quando al Comune di Toano mancheranno, nel 2013, come sottolinea il sindaco, circa 200 mila euro (ma forse saranno di più), come si farà a garantire i servizi ai cittadini?

Quando i tagli alla sanità metteranno poi a rischio i piccoli ospedali? La nostra paura è in particolare legata al Sant'Anna di Castelnovo Monti. Il dottor Nicolini, direttore dell'Ausl di Reggio Emilia, manda delle rassicurazioni, ma se nel 2013 alla sanità reggiana mancheranno circa 25 milioni di euro, corrispondenti al costo di un piccolo ospedale. Su quale della provincia "cadrà la scure"?

L'impressione è che il federalismo alla "italiana" sia una presa in giro, con lo Stato che salva il proprio bilancio facendo ricadere tutte le conseguenze sugli Enti locali.

E il brutto sapete qual è? Che il debito pubblico continua ad aumentare, continuamente! Se poi arriviamo a parlare delle normative e delle leggi, è meglio lasciare perdere.

Negli ultimi dieci anni le incombenze a carico degli Enti locali, a causa di nuove leggi, provvedimenti, eccetera, sono aumentate, altro che diminuite.

Federalismo dovrebbe significare più elasticità, quantomeno maggior potere decisionale, e soprattutto meno burocrazia. Purtroppo non è stato così. In molti casi ai Comuni sono state "girate" delle problematiche, ovviamente senza che aumentassero i trasferimenti, e tante volte un'Amministrazione si trova nell'impossibilità di decidere perché deve sottostare alle cosiddette "ope legis", o leggi superiori.

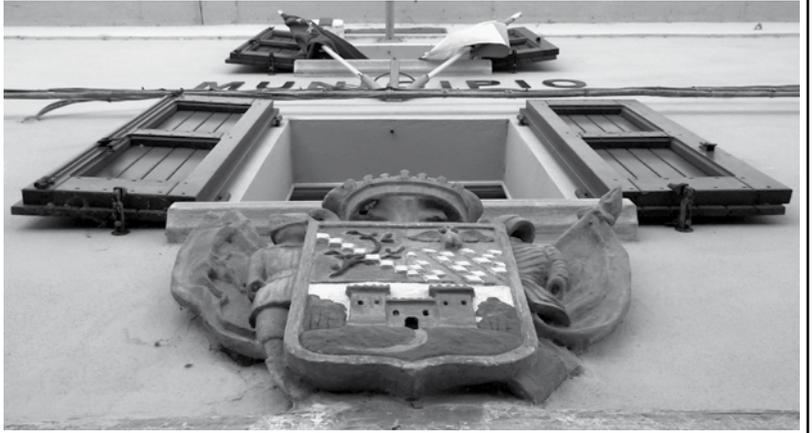
Un esempio concreto? Quando nel 2009 abbiamo ristrutturato le scuole elementari di Toano, inagibili, avevamo progetti e fondi a disposizione, ma il Comune ha dovuto aspettare alcuni mesi prima di iniziare i lavori (e i genitori dei bambini, ospitati temporaneamente in altra struttura, erano arrabbiati) perché, in virtù di una legge dello Stato, l'edificio delle scuole elementari era stato classificato "di interesse storico". Se questo è dare potere agli Enti locali, capite bene che di strada da fare ce n'è davvero ancora molta.

Speriamo che anche il nostro Paese possa intraprendere, nei prossimi anni, una vera riforma federale. Possibilmente giusta, equilibrata, sensibile alle esigenze locali.

La forza dell'Italia è sempre stata rappresentata, anche in passato, dalle realtà locali, medio-piccole che, così come avviene in campo economico, sono il principale motore del nostro Paese.

**Gruppo consiliare
"Toano che vogliamo"**

AVVICENDAMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE Paolo sostituisce Francesca



In data 21 novembre 2012 si è dimessa dal suo ruolo di consigliere comunale (e di capogruppo della lista "Toano SiCura") Francesca Ceresoli.

Al suo posto è subentrato Paolo Gilioli di Cavola, primo dei non eletti

nella lista di minoranza.

Si ringrazia Francesca Ceresoli per l'impegno profuso in questi tre anni e mezzo di attività consiliare, e si augura a Paolo Gilioli buon lavoro nel suo nuovo compito di consigliere comunale.

LANCIO DEL RUZZOLONE: GIACOMO E MIRKO NEI PULCINI Oro e argento in casa Ceresoli

Conquistati al campionato italiano di Narni, in provincia di Terni. Il sindaco: "Sono i risultati dell'attività svolta nelle nostre scuole"



I "tre moschettieri" del lancio del ruzzolone sono rientrati dal campionato italiano assoluto, che si è svolto a Narni, in provincia di Terni, con due medaglie, una d'oro e l'altra d'argento.

"L'unico a restare a 'becco asciutto' - racconta Teddy, padre dei due campioncini di casa Ceresoli - è stato proprio il sottoscritto, come purtroppo gli altri atleti adulti della nostra provincia, nelle varie categorie individuali e a coppie, a differenza degli ottimi risultati ottenuti dai 'cugini' modenesi. Tra i giovani si è invece registrata la doppietta dei miei ragazzi, Giacomo e Mirko, nove e sette anni, che nella categoria pulcini si sono aggiudicati rispettivamente il primo e il secondo posto".

Giacomo Ceresoli aveva già sfiorato la vittoria nel 2011, salendo sul secondo gradino del podio agli assoluti di Zocca, in provincia di Modena. Quest'anno si è ancora migliorato, lasciando alle spalle proprio il fratello minore.

"E' una doppietta che conferma - sottolinea il sindaco Michele Lombardi - la bontà del progetto che da anni, in collaborazione con la società toanese del ruzzolone, presieduta da Pasquale Filippi, e la scuola, portiamo avanti per la riscoperta di questa disciplina sportiva".

GRUPPO CONSILIARE "TOANO SICURA"

Il gruppo "Toano SiCura" non ha usufruito in questo numero dello spazio che l'amministrazione comunale mette a disposizione, come di consueto, a tutti i gruppi consiliari.

IL SUCCESSO DELLE INIZIATIVE ESTIVE PROMOSSE DALLA CROCE ROSSA

Il vitello d'oro risplende con il volontariato

L'attestato che si rifà alla nota leggenda ha premiato quest'anno tre volontari nel sociale recentemente scomparsi. Un'apprezzata cucina e serate di ballo per la festa del sodalizio

Si è svolta sabato 18 e domenica 19 agosto, presso le strutture del Forum di Cavola, la XXI festa della Croce rossa di Toano. E' riuscita molto bene per l'impegno profuso dalla Pro loco di Cavola, con l'aiuto di non pochi volontari. Molto apprezzata la cucina e, nonostante il gran caldo, in tanti hanno partecipato anche al ballo di sabato e di domenica sera.

L'affluenza ha premiato gli organizzatori, che speravano in una massiccia presenza proprio perché la raccolta di fondi a favore della Croce rossa toanese raggiungesse una cifra significativa.

Domenica, alle 11,30, si è inaugurato il pulmino Ducato, attrezzato anche per il trasporto di una carrozzella. E' stato donato dalla signora Anna Baroni di Manno. Un regalo molto apprezzato, per il quale la riconoscenza della Croce rossa e di tutti i toanesi non sarà mai sufficientemente dimostrata. Un'altra iniziativa della Cri di Toano, in collaborazione con l'associazione "Amici dei Borghi Toanesi" e col patrocinio del Comune, si è tenuta sabato 25 agosto con la consegna de "Il Vitello d'oro", un attestato di benemerita istituito alla memoria di persone che si sono distinte per il loro impegno nel volontariato.

In serata è stata celebrata una messa nella Pieve di Castello per ricordare i



volontari defunti di tutte le associazioni del toanese.

A seguire il sindaco Michele Lombardi ha consegnato l'attestato ai parenti di Gelsomino Guidetti, Franco Giorgini e Umberto Pederzini, recentemente scomparsi.

L'intitolazione di questo attestato trae origine dall'omonima leggenda, che narra di una misteriosa galleria che collegava il castello di Toano alla torre di Massa. In un punto indefinito del suo percorso avrebbe nascosto un mitico vitello d'oro.

Alcuni baldi giovani, sognando di agguantare la ricchezza e di affrancarsi finalmente dalle loro misere condizioni, si misero alla sua ricerca. Riuscirono nel loro intento ma, quando provarono ad allungare le mani sul vitello agognato, una forza misteriosa li respinse e si trovarono inspiegabilmente proiettati lontano.

Questa leggenda sintetizza la ricerca della ricchezza e della felicità, e viene presa come spunto per un attestato che vuole ricordare persone che in vita il vitello d'oro lo hanno cercato

e trovato nel dedicarsi agli altri, nello spendere il loro tempo nel volontariato, accumulando la ricchezza del bene profuso. Un riconoscimento postumo, ma doveroso.

Gelsomino Guidetti, notissimo per il ritrovamento del "fossile di Montechiodo", si prodigò nella valorizzazione del territorio e della sua cultura. Fu l'animatore dell'allestimento del sentiero delle balze di Malpasso, della ricerca dei resti di "Castel Piccigollo" e di tante altre iniziative. Fu un competente autodidatta, appassionato di geologia.

Franco Giorgini fu invece maggiarino, cofondatore del gruppo alpini, della protezione civile e della Pro loco di Cerredolo. Da sempre volontario della Croce rossa, fino quando il male, che lo ha consumato, glielo concesse.

Umberto Pederzini fu infine animatore della festa della trebbiatura de L'Oca, istituita per raccogliere fondi a favore del Centro Erica di Cavola. Si prodigava nella preparazione e nell'aratura del terreno, nella semina, nella mietitura ed infine nella trebbiatura. E' morto proprio mentre ne faceva i preparativi.

La cerimonia è stata accompagnata dai canti del coro "San Rocco" di Guscio-la, diretto dal maestro Bernabei, e da un gruppo corale di Toano.

Al termine, presso le strutture della vicina Pro loco, si è festeggiato in allegria con canti liberi, un semplice spuntino e un immancabile brindisi.

Croce rossa italiana
(comitato locale)

HIRMOS DI REGGIO EMILIA HA ORGANIZZATO CORSI ESTIVI

Vacanze musicali all'ombra della pieve

Giovani musicisti dalla pianura per una singolare esperienza. Concerti nella chiesa matildica apprezzati da un folto pubblico



Si sono conclusi domenica 29 luglio a Toano i corsi di perfezionamento strumentale per giovani pianisti "Vacanze musicali", organizzati dall'associazione Hirmos di Reggio Emilia e dal Comune.

Durante i dieci giorni del corso gli studenti hanno potuto esercitarsi nei locali concessi dall'Istituto comprensivo "Ugo Foscolo", mentre la Parrocchia di Santa Maria Assunta ha messo a disposizione la chiesa di Sant'Anna e la bellissima Pieve matildica di Santa Maria, che è stata anche sede dei concerti, che hanno visto protagonisti tutti i partecipanti all'iniziativa.

"E' stata una vacanza - studio assai proficua, con alcuni momenti musicali molto entusiasmanti per l'impegno con cui tutti i ragazzi hanno affrontato lo studio e per la professionalità mostrata durante i cinque concerti pomeridiani e serali che hanno fatto da corollario ai corsi", è stato il commento delle docenti Charlotte Lootgieter e Franca Bacchelli, che hanno tenuto giornalmente le lezioni di pianoforte aperte al pubblico, alle quali hanno presenziato anche alcuni cittadini di Toano ed i turisti in visita alla Pieve.

I concerti sono stati seguiti da un folto pubblico che ha molto apprezzato le esibizioni dei giovani musicisti, impegnati in esecuzioni musicali di grande rilievo, anche per la scelta dei repertori affrontati.

"Tredici ragazzi delle scuole medie toanesi - conclude il sindaco Michele Lombardi - hanno partecipato ad alcune lezioni, in cui i docenti hanno potuto 'saggiare' il loro interesse e la loro preparazione. E' stato un modo per avvicinare anche i nostri giovanissimi alla musica classica".

COME PASSARE LE SERATE INVERNALI

I corsi in municipio



Si registra una buona partecipazione al corso di informatica di base, iniziato in novembre. Sono infatti una quindicina i partecipanti, che si ritrovano per una decina di serate nella sala consiliare del municipio.

Si tratta della terza iniziativa formativa patrocinata dall'Amministrazione comunale, dopo quelle sul potenziamento della memoria e

sulla lingua inglese.

"L'intenzione - si sottolinea in Comune - è quella di proporre anche altre attività. E' un modo per offrire la possibilità di impegnare, con temi interessanti, le serate autunnali e invernali, utilizzando al contempo la strumentazione installata nella sala del consiglio, acquistata grazie ai contributi della Regione e della Fondazione Manodori".

IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL TARTUFO

Funghi, castagne e formaggi

La tradizionale festa del tartufo di Cavola è stata quest'anno arricchita da un'interessante iniziativa promossa dalla Federazione italiana settore turismo, denominata "Tartufi, funghi, castagne, parmigiano-reggiano e pecorino", con appuntamenti vari sia a Cavola che a Toano.

"Si è trattato di un circuito interessante - spiega il sindaco Michele Lombardi - che ha permesso di far conoscere le nostre terre e le nostre eccellenze". Oltre al patrocinio del Comune, l'appuntamento si è avvalso della collaborazione delle Pro loco di Cavola e Toano e delle rispettive Parrocchie.